

Con l'associazione *Scrigno di Novara*

Appassionati d'arte in visita al Santuario di Cannobio



La visita al Santuario della SS. Pietà

Forme che volano è il nome del progetto triennale che, grazie alla Fondazione della Banca di Intra, sta divulgando anche con visite guidate la presenza del Barocco nelle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola.

A Cannobio il santuario della SS. Pietà rappresenta certamente un esempio dello stile ridondante che ebbe il massimo splendore tra il XVII e il XVIII secolo.

Detto santuario è stato – sabato 20 agosto – meta di visita da parte di appassionati cultori dell'arte che seguono gli itinerari del progetto, con l'associazione *Scrigno* di Novara, presente con il suo presidente Sergio Monferrini e la storica dell'arte Marta Barcaro, che ha illustrato con dovizia di particolari le pregevoli opere pitto-

riche e scultoree presenti all'interno della chiesa, nonché la facciata esterna, relativamente recente, impreziosita dal bassorilievo, opera dello scultore cannobiese Giulio Branca.

Molto apprezzati i lavori di restauro che da una decina d'anni vengono fatti eseguire da esperti, per ridare lucentezza e luminosità alle opere danneggiate dagli eventi atmosferici e dal passare del tempo, così che il santuario possa apparire nel suo aspetto più sflogorante nel 2022, quando sarà celebrato il 500° anniversario del prodigioso evento: il quadro raffigurante la santa Pietà ha trasudato sangue e “donato” un piccolo frammento osseo uscito dal costato trafitto di Gesù.

a.zam.